

FONDAZIONE ERMENEGILDO ZEGNA ETS

Sede in Valdilana – Località Trivero – Via Marconi, 23
Registro Unico Nazionale Terzo Settore n. di Repertorio 28871

Sezione Altri Enti del Terzo Settore

Codice fiscale 92011650022 – Partita Iva 02584920025

Indirizzo posta elettronica certificata fondazione.zegna@legalmail.it

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	31/12/2025	31/12/2024
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.704	13.940
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	4.704	13.940
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	2.760	1.974
4) altri beni	35.415	22.500
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	38.175	24.474
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti imprese controllate	-	-
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-

<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	19.190.977	18.059.142
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	19.190.977	18.059.142
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	19.233.856	18.097.556

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	21.924	20.726
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	21.924	20.726

II - Crediti

1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.419	127.141
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso utenti e clienti</i>	124.419	127.141
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso associati e fondatori</i>	-	-
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso enti pubblici</i>	-	-
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</i>	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i>	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	-	-
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	-	-
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	-	-
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.216	6.523
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti tributari</i>	6.216	6.523
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	-	-
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	-	-
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.000	1.106
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso altri</i>	15.000	1.106
<i>Totale crediti</i>	145.635	134.770
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.070.179	2.883.702
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	4.626	3.290
<i>Totale disponibilità liquide</i>	1.074.805	2.886.992
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.242.364	3.042.488
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	23.883	2.703
<i>Totale Attivo</i>	20.500.103	21.142.747

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I - Fondo di dotazione dell'ente	103.291	103.291
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	15.213.860	15.388.279
Totale patrimonio vincolato	15.213.860	15.388.279
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	5.162.492	5.722.257
2) altre riserve	-	-
Totale patrimonio libero	5.162.492	5.722.257
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	-528.282	-559.765
TOTALE PATRIMONIO NETTO	19.951.361	20.654.062

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-

TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI

- -

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

4.015 5.400

D) DEBITI

1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		

esigibili entro l'esercizio successivo	180.638	121.577
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	180.638	121.577
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	-	-
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.917	25.591
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti tributari</i>	28.917	25.591
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.922	7.950
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	9.922	7.950
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.569	6.099
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	8.569	6.099
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	316.681	322.068
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale altri debiti</i>	316.681	322.068

TOTALE DEBITI

544.727 483.285

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

- -

Totale Passivo

20.500.103 21.142.747

FONDAZIONE ERMENEGILDO ZEGNA ETS

Sede in Valdilana – Località Trivero – Via Marconi, 23
 Registro Unico Nazionale Terzo Settore n. di Repertorio 28871

Sezione Altri Enti del Terzo Settore

Codice fiscale 92011650022 – Partita Iva 02584920025

Indirizzo posta elettronica certificata fondazione.zegna@legalmail.it

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

	2025	2024		2025	2024
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.174.419	1.156.258
2) Servizi	419.183	432.573	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	-	-
3) Godimento di beni di terzi	47.085	46.483	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	191.776	155.783	4) Erogazioni liberali	-	-
5) Ammortamenti	9.811	17.371	5) Proventi del 5 per mille	8.654	16.420
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	21.485	62.966
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	145.196	142.710
7) Oneri diversi di gestione	27.942	43.277	8) Contributi da enti pubblici	-	25.454
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	14.611	20.029
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
11) Erogazioni liberali effettuate	1.434.298	1.447.018			
Totale	2.130.095	2.142.505	Totale	1.364.365	1.423.837
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-765.730	- 718.668

B) Costi e oneri da attività diverse

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.514	19.481
2) Servizi	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-
4) Personale	-	-
5) Ammortamenti	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-
8) Rimanenze iniziali	20.725	21.419
Totale	58.239	40.900

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-
Totale	-	-

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	12.706	32.850
2) Su prestiti	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
6) Altri oneri	46.821	1.744
Totale	59.527	34.594

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	129.167	117.787
4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Rimanenze finali	21.924	20.725
Totale	151.091	138.512
Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	92.852	97.612

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri proventi	-	-
Totale	-	-
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	37.154	116.634
2) Da altri investimenti finanziari	215.296	14.179
3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Altri proventi	3.826	48
Totale	256.276	130.861
Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	196.749	96.267

E) Costi e oneri di <u>supporto generale</u>			E) Proventi di <u>supporto generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	35.509	29.212	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-			
4) Personale	-	-			
5) Ammortamenti	-	-			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
7) Altri oneri	-	-			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
Totale	35.509	29.212	Totale	-	-
Totale oneri e costi	2.283.370	2.247.211	Totale proventi e ricavi	1.771.732	1.693.210
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-511.638	-554.001
			Imposte	16.644	5.764
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	-528.282	-559.765
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI					
	2025	2024		2025	2024
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	-	-	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-

FONDAZIONE ERMENEGILDO ZEGNA ETS

Sede in Valdilana – Località Trivero – Via Marconi, 23

Registro Unico Nazionale Terzo Settore n. di Repertorio 28871

Sezione Altri Enti del Terzo Settore

Codice fiscale 92011650022 – Partita Iva 02584920025

Indirizzo posta elettronica certificata fondazione.zegna@legalmail.it

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2025

Sommario

1. Informazioni generali sull'ente
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio
4. Movimenti delle immobilizzazioni
5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali
7. Ratei, risconti e fondi
8. Il patrimonio netto
9. Fondi con finalità specifica
10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate
11. Il rendiconto gestionale
12. Erogazioni liberali ricevute
13. I dipendenti e i volontari
14. Importi relativi agli apicali
15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare
16. Operazioni con parti correlate
17. Destinazione dell'avanzo
18. Situazione dell'ente e andamento della gestione
19. Evoluzione prevedibile della gestione
20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie
21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime
22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate
23. Informazioni relative al costo del personale
24. Raccolta fondi
25. Ulteriori informazioni

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e, dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente, così come le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, raccogliendo le informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

La relazione di missione, predisposta secondo le indicazioni fornite nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo in cui l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'esercizio chiuso il 31/12/2025.

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano, in sintesi, le informazioni generali dell'ente, oggetto di commento nei paragrafi a seguire:

Nome completo dell'organizzazione: **FONDAZIONE ERMENEGILDO ZEGNA ETS**

Sede legale: Via Marconi 23, località Trivero, Valdilana (BI)

Codice fiscale: **92011650022**

Partita Iva: **02584920025**

Forma giuridica: **Fondazione**

Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: **ETS**

Possesso della personalità giuridica: **sì**

Data di costituzione: **2 dicembre 2000**

La Fondazione non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, ai sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- prestazioni socio-sanitarie;

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

La Fondazione è un ente apolitico e non ha scopo di lucro.

Essa persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso attività destinate alla cura e alla prevenzione delle malattie, all'istruzione e formazione giovanile e alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

Inoltre persegue i propri scopi sia direttamente sia tramite erogazioni (tanto a titolo di liberalità, quanto a titolo di finanziamenti) a favore di enti non lucrativi, civili e religiosi, che operino almeno in uno dei settori sopra indicati.

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

RUNTS : sezione "Altri enti del Terzo Settore"

Regime fiscale applicato: ETS non commerciale ai sensi dell'art. 79 c.5 D. Lgs. N. 117/2017.

Considerato che la Fondazione è dotata di personalità giuridica e che ha registrato "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" superiori ad Euro 300.000, il bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione, di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio della Fondazione decorre dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.

Oltre al bilancio di esercizio la Fondazione è tenuta a redigere il bilancio sociale ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. N. 117/2017.

2) DATI SUI FONDATORI E ATTIVITA' SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito ai fondatori e al funzionamento degli organi di governance dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi di governance	N.
Fondatori dell'ente	1
Consigli di amministrazione tenutisi nell'esercizio	2
Numero componenti il consiglio d'amministrazione	9

Non sono state svolte attività nei confronti del Fondatore.

3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM n. 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli Enti del Terzo Settore.

Il bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale di rilevanza.

Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, inserendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari.

Si precisa che tutte le voci risultano comparabili con quelle dell'esercizio chiuso al 31.12.2024.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il Bilancio di esercizio, così come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Al fine di fornire un'informazione più chiara e completa, si precisa che:

- nel Rendiconto Gestionale, come già fatto nel bilancio 2024, alla voce "A) Costi e oneri per attività di interesse generale", è stata aggiunta la sottovoce "11) Erogazioni liberali effettuate", dettagliatamente commentata al punto 11) Rendiconto Gestionale, della presente relazione;

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risultasse durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sarebbero iscritte a tale minore valore; questo non verrebbe mantenuto nei successivi bilanci se venissero meno i motivi della rettifica effettuata.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risultasse durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sarebbero iscritte a tale minore valore; questo non verrebbe mantenuto nei successivi bilanci se venissero meno i motivi della rettifica effettuata.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

ALTRI TITOLI

I titoli iscritti nel bilancio al 31/12/2025 sono valutati al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risultasse durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sarebbero iscritte a tale minore valore; questo non verrebbe mantenuto nei successivi bilanci se venissero meno i motivi della rettifica effettuata.

CREDITI

I crediti sono stati iscritti al loro valore nominale.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti vantati verso terzi soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rendesse inutile promuovere azioni esecutive, verrebbero portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facessero supporre la definitiva irrecuperabilità.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dall'Ente con istituti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

RISCONTI

I risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza, il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è in funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono essere subordinati al verificarsi di varie condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e potrebbero richiedere anche il ricorso a calcoli matematico-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità.

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

Nello specifico non sono stati rilevati, nel bilancio chiuso al 31.12.2025, fondi per rischi e oneri e passività potenziali.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

DEBITI

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

CONTABILIZZAZIONE DEGLI ONERI

Gli oneri sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

RICONOSCIMENTO DEI PROVENTI

I proventi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

4) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle immobilizzazioni, specificandone la composizione.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

I costi indicati sono stati iscritti nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Più precisamente, alla voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", sono stati iscritti i costi riferiti a software ed alla realizzazione del nuovo sito web, che saranno ammortizzati in un periodo di tre anni.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di bilancio.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	51.460	0	0	0	0	51.460
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	37.520	0	0	0	0	37.520
Valore di bilancio	0	0	13.940	0	0	0	0	13.940
Variazioni nell'esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	9.236	0	0	0	0	9.236
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(9.236)	0	0	0	0	(9.236)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	51.460	0	0	0	0	51.460
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	46.756	0	0	0	0	46.756
Valore di bilancio	0	0	4.704	0	0	0	0	4.704

II) Immobilizzazioni materiali

Nel prospetto che segue sono evidenziati i movimenti dell'esercizio riferiti alle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	2.193	22.500	0	24.693
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	219	0	0	219
Valore di bilancio	0	0	1.974	22.500	0	24.474
Variazioni nell'esercizio						
Costo	0	0	1.361	12.915	0	14.276
Ammortamento dell'esercizio	0	0	575	0	0	575
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	786	12.915	0	13.701
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	3.554	35.415	0	38.969
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	794	0	0	794
Valore di bilancio	0	0	2.760	35.415	0	38.175

La voce "Attrezzature", pari ad Euro 2.760, si riferisce a macchine d'ufficio, mentre la voce "Altri beni" è relativa a beni artistici che, per la loro specifica natura, non sono soggetti ad ammortamento.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Alla voce "Altri titoli" sono stati allocati gli investimenti finanziari non costituenti capitale circolante netto.

Si tratta di titoli detenuti tramite portafogli gestiti, finalizzati ad ottenere dei ritorni positivi che verranno utilizzati per il finanziamento delle attività istituzionali dell'Ente.

Al 31.12.2025, il valore dei titoli ha registrato un utile che si attesta intorno al 4,7% rispetto allo scorso anno, pari ad Euro 1.106.511, in un contesto di incertezza dei mercati nel periodo di riferimento. Nella voce sono stati contabilizzati esclusivamente gli incrementi per acquisizioni, mentre il costo storico dell'investimento immobilizzato è rimasto invariato.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto allo smobilizzo di una parte di investimenti allocati presso i portafogli gestiti ed al successivo reinvestimento tramite l'acquisto di Titoli di Stato italiani (BTP).

Inoltre si è utilizzata una parte della liquidità per l'acquisto di Titoli di Stato italiani a breve termine.

Nella tabella che segue sono riepilogati i movimenti dell'esercizio.

	Partecip. in imprese controllate	Partecip. in imprese collegate	Partecip. in imprese controllanti	Partecip. in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecip. in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli	Totale
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	18.059.142	18.059.142
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	18.059.142	18.059.142
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	1.995.905	1.995.905
Decrementi per alienazioni o dismissioni	0	0	0	0	0	0	864.070	864.070
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	1.131.835	1.131.835
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	19.190.977	19.190.977
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	19.190.977	19.190.977

5) COMPOSIZIONE DELLE VOCI “COSTI IMPIANTO E AMPLIAMENTO” E “COSTI DI SVILUPPO”

La Fondazione non ha registrato nel proprio bilancio costi di impianto ed ampliamento né di sviluppo.

6) CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni.

Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

Crediti	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
C.II.1) Crediti verso utenti e clienti	127.141	(2.722)	124.419	124.419	0
C.II.2) Crediti verso associati e fondatori	0	0	0	0	0
C.II.3) Crediti verso enti pubblici	0	0	0	0	0
C.II.4) Crediti verso soggetti privati per contributi	0	0	0	0	0
C.II.5) Crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0
C.II.6) Crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0	0	0	0
C.II.7) Crediti verso imprese controllate	0	0	0	0	0
C.II.8) Crediti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
C.II.9) Crediti tributari	6.523	(307)	6.216	6.216	0
C.II.10) Crediti da cinque per mille	0	0	0	0	0
C.II.11) Crediti da imposte anticipate	0	0	0	0	0
C.II.12) Crediti verso altri	1.106	13.894	15.000	15.000	0
Totale crediti	134.770	10.865	145.635	145.635	0

Si precisa che non esistono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

Debiti	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
D.1) Debiti verso banche	0	0	0	0	0
D.2) Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
D.3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0	0
D.4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0
D.5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	0
D.6) Acconti	0	0	0	0	0
D.7) Debiti verso fornitori	121.577	59.061	180.638	180.638	0
D.8) Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0
D.9) Debiti tributari	25.591	3.326	28.917	28.917	0
D.10) Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza	7.950	1.972	9.922	9.922	0
D.11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	6.099	2.470	8.569	8.569	0
D.12) Altri debiti	322.068	(5.387)	316.681	316.681	0
Totale debiti	483.285	61.442	544.727	544.727	0

Si precisa che non esistono debiti con scadenza superiore ai cinque anni o assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7) RATEI, RISCONTI E ALTRI FONDI

Si riepiloga, nella tabella seguente, la movimentazione avvenuta nell'esercizio della voce Ratei e Risconti Attivi, non sono presenti né Ratei e Risconti Passivi, né Fondi per rischi e oneri.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale
Valore di inizio	0	2.703	2.703
Variazioni	8.503	12.677	21.180
Valore di fine	8.503	15.380	23.883

La voce "ratei attivi", pari ad Euro 8.503 si riferisce a proventi finanziari su BTP di competenza dell'esercizio, ma che saranno incassati finanziariamente in esercizi futuri.

La voce "risconti attivi" pari ad Euro 15.380, si riferisce a costi relativi all'allestimento della mostra che si inaugurerà nel 2026, nonché a canoni e licenze software di competenza di futuri esercizi.

8) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 19.951.361 e la sua composizione nonché movimentazione è riportata nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disa vanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
A.I Fondo di dotazione dell'ente	103.291	0	0			103.291
A.II Patrimonio vincolato						
A.II.1) Riserve statutarie	0	0	0	0		0
A.II.2) Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0	0	0	0		0
A.II.3) Riserve vincolate destinate da terzi	15.388.279	0	0	174.419		15.213.860
A.III Patrimonio libero						
A.III.1) Riserve di utili o avanzi di gestione	5.722.257	0		559.765		5.162.492
A.III.2) Altre riserve	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0		0
A.IV Avanzo/disavanzo d'esercizio	(559.765)	0	559.765	0	(528.282)	(528.282)
Totale Patrimonio netto	20.654.062	0	559.765	734.184	(528.282)	19.951.361

La voce "Riserve vincolate destinate da terzi" accoglie la quota parte della donazione effettuata dal Fondatore Monterubello s.s. nel corso di precedenti esercizi destinata a investimenti di natura finanziaria, che saranno utili a finanziare le attività istituzionali dell'ente, nonché la quota parte di liberalità ricevute per finanziare l'attività di "Scholarship" che non è stata utilizzata nel corso di precedenti esercizi.

Pertanto, con particolare riferimento alla quota parte di "Riserve vincolate" derivanti dall'apporto del Fondatore e destinate agli investimenti finanziari, sebbene non esista alcun vincolo di utilizzo di tali risorse per uno specifico progetto, si ritiene utile precisare che è stata riclassificata in tale voce in quanto, ai fini del principio di chiarezza espositiva, tali fondi non verranno direttamente utilizzati nella gestione dell'ente ma solo i relativi frutti saranno di volta in volta investiti nelle attività istituzionali previste da statuto sulla base della specifica volontà dell'Organo Amministrativo.

Tutte le voci del patrimonio non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

9) FONDI CON FINALITA' SPECIFICA

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica definita dal donante. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita, è movimentata un'apposita riserva, parte del patrimonio netto, per pari importo, al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

La seguente tabella evidenzia le somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché quelle ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente, con evidenza dell'evoluzione gestionale relativa al rispetto del vincolo stesso.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifica	€ ricevuti	€ ricevuti in	€ spesi per la finalità al termine dell'esercizio	€ spesi per il personale	€ non ancora spesi per la finalità al termine dell'esercizio
	nell'esercizio	esercizi precedenti e non spesi al termine dell'esercizio precedente			
Fondi e contributi per progetti	1.000.000	388.279	1.134.563	39.856	213.860
Fondi e contributi per investimenti	0	15.000.000	0	0	15.000.000
Altri fondi e contributi vincolati	0	0	0	0	0
Totale	1.000.000	15.388.279	1.134.563	39.856	15.213.860

I Fondi e contributi per progetti sono interamente destinati alla realizzazione del progetto "Scholarship".

Al fine di valutare nel modo più coerente possibile l'importo dei Fondi destinati al progetto "Scholarship" e non spesi, è stato ritenuto opportuno ricomprendere tra i costi sostenuti anche quelli relativi al personale.

A tale proposito, è utile rilevare che i suddetti costi del personale sono stati attribuiti al progetto “Scholarship” sulla base di una chiave di allocazione forfettaria che tiene conto del tempo impiegato dalle risorse della Fondazione per portare avanti tale progetto.

I Fondi e contributi per investimenti rappresentano la dotazione patrimoniale erogata dal Fondatore nel corso di esercizi precedenti al fine di dotare la Fondazione di un patrimonio da investire, in modo da poterne utilizzare gli eventuali proventi per perseguire le attività istituzionali dell’Ente.

10) DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALITA’ CONDIZIONATE

Al 31/12/2025 non sono presenti debiti per erogazioni liberalità condizionate.

11) IL RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha, quale scopo fondamentale, quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l’andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L’attività di rendicontazione negli enti no-profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull’attività posta in essere dall’ente nell’adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l’ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano l'esercizio.

B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.

C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.

D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.

E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base, che ne assicura la continuità.

Si riportano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario; non si sono riscontrati singoli elementi di costo/ricavo di entità o incidenza eccezionali.

A) Attività di interesse generale

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	2.130.095	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.364.365
	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.174.419
	2) Servizi	419.183		2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	0
	3) Godimento di beni di terzi	47.085		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
	4) Personale	191.776		4) Erogazioni liberali	0
	5) Ammortamenti	9.811		5) Proventi del 5 per mille	8.654
	5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0			
	6) Accantonamenti per rischi e oneri	0		6) Contributi da soggetti privati	21.485
	7) Oneri diversi di gestione	27.942		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	145.196
	8) Rimanenze iniziali	0		8) Contributi da enti pubblici	0
	9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		9) Proventi da contratti con enti pubblici	0
	10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		10) Altri ricavi, rendite e proventi	14.611
	11) Erogazioni liberali effettuate	1.434.298		11) Rimanenze finali	0
	di cui di carattere straordinario	0		di cui di carattere straordinario	0
Avanzo/ disavanzo attività di interesse generale (+/-)					-765.730
di cui di carattere straordinario					0

L'Attività di interesse generale della Fondazione presenta un disavanzo di Euro 765.730, qui di seguito si commentano gli aspetti principali.

La voce A.1) Apporti dei fondatori, evidenzia l'importo di Euro 1.174.419 ed include quanto versato dal Fondatore a sostegno del progetto Ermenegildo Zegna Founder's Scholarship nel corso dell'esercizio (Euro 1.000.000), oltre a quota parte di quanto destinato a riserva vincolata nello scorso esercizio ed utilizzata nel corso del 2025 (Euro 174.419).

La Fondazione ha fatto proprio il progetto Scholarship, attraverso il quale sono assegnate ogni anno borse di studio a studenti meritevoli, preselezionati dalle Università Italiane partner. Ai vincitori delle borse di studio la Fondazione finanzia i programmi di specializzazione internazionale in tutte le discipline, presso le più celebri università del mondo od i più accreditati centri di ricerca.

I talenti selezionati, dopo aver conseguito la specializzazione all'estero, si impegnano a ritornare in Italia, contribuendo allo sviluppo futuro del proprio Paese.

La voce A.5) Proventi del 5 per mille, evidenzia quanto incassato in data 20.08.2025. Il provento è stato utilizzato a favore della Società Cooperativa Maria Cecilia, a sostegno del progetto "Angeli Tessitori", il cui obiettivo è assicurare un servizio di domiciliarità sostenibile alle persone anziane di Valdilana e alle loro famiglie.

La voce A.6) Contributi da soggetti privati, comprende l'importo di Euro 15.000 deliberato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, nell'ambito della Fase 1 del Bando "Switch_Strategie e Strumenti di Digital Transformation nella Cultura", a copertura della definizione del Piano di Innovazione Digitale.

La voce A.7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi, è riferibile ad attività istituzionali e contiene i proventi derivanti da ingressi a mostre, da visite guidate e da servizi di archiviazione, di ricerca e vari.

Passando all'analisi dei costi e oneri (rappresentati per natura), di importo complessivo pari a Euro 2.130.095, si rileva quanto segue:

La voce A.2) Costi per servizi, pari ad Euro 419.183 accoglie i costi accessori al progetto Scholarship per Euro 139.587, oltre a costi per servizi ricevuti da terzi a vario titolo (quali consulenze tecniche e per l'allestimento di mostre e servizi vari).

La voce A.4) Personale, si riferisce ai costi sostenuti dalla Fondazione per il personale dipendente (cinque unità) impiegato nell'ambito della struttura operativa della Fondazione.

La voce A.7) Oneri diversi di gestione, è costituita da quote associative, tributi e altri oneri diversi.

La voce A.11) Erogazioni liberali effettuate, aggiunta allo schema al fine di fornire un'informazione più chiara e precisa, pari a complessivi Euro 1.434.298, si riferisce a borse di studio erogate nel corso dell'esercizio nell'ambito del già citato progetto Scholarship per Euro 991.798 ed a versamenti a favore di vari enti operanti nelle seguenti macro categorie: salute/ricerca medica, socio-assistenziale, cultura/arte, formazione ed educazione, nonché a contributi minori a realtà operanti a livello locale per Euro 442.500.

Il dettaglio delle erogazioni liberali effettuate è il seguente:

SALUTE / RICERCA MEDICA	122.000
Roya Fund – Kabuki Syndrom Foundation – New York (USA)	100.000
Coop. Agora' 97 - Casa di Gabri - Roderò (Co)	12.000
Fondazione Clelio Angelino - Biella - Laboratori bimbi	10.000
SOCIO / ASSISTENZIALE	65.000
Cooperativa Maria Cecilia - Biella - Prog. Angeli Tessitori	35.000
Cooperativa Maria Cecilia - Biella - Prog. Domiciliarità	5.000
Cooperativa Maria Cecilia - Biella - Prog. Casa Incontro Anziani	10.000
Fondazione A.E. Cerino Zegna – Biella – Contributo acquisto arredi e tecnologia	10.000
Rotonda al Centro – Valdilana	5.000
FORMAZIONE/EDUCAZIONE	147.000
Il Filo da Tessere - Biella - Re-Shape	40.000
Il Filo da Tessere - Biella - Re-Shape Young	10.000
Biella Cresce - Biella	15.000
Big Picture Learning Italia Coop. Sociale	25.000
Fondazione Pistoletto - Biella – Unidee	12.000
San Patrignano - Coriano - Prog. Tessitura	30.000
Filarmonica Teatro Regio Torino - Master orchestrali	15.000

BENEFICENZA	53.500
Monastero Romite Battistine – Valdilana	5.000
Ass.ne Volontariato Delfino – Valdilana	4.000
Istituto Comprensivo Valdilana	500
Croce Rossa Italiana - Cossato	5.000
Croce Blu Italia – Sezione Biella	1.000
Ass. Handicappati Valsessera	2.000
Pro Loco Valdilana	1.000
Associazione Amici di Castagnea	2.000
Seminario Vescovile - Biella	2.000
Seminario Vescovile – Biella – Opera Sacerdoti Invalidi	1.000
Oratorio S. Stefano - Biella	1.000
Centro Aiuto alla Vita - Biella	2.500
Monastero Mater Carmeli - Biella	2.500
Monastero Carmelo Janua Coeli - Cerreto di Sorano (GR)	1.000
Parrocchia Santi Quirico e Giulitta – Valdilana	10.000
Casa Parrocchiale Trivero Matrice e Pratrivero	5.000
Opere Parrocchiali Trivero – Progetto Giovani	2.000
n. 1 donazione a persone fisiche	6.000

ERMERGENZE / CALAMITA'	55.000
Cesvi – Emergenza Palestina	30.000
Cesvi – Emergenza Myanmar	25.000

TOTALE EROGAZIONI EFFETTUATE	442.500
-------------------------------------	----------------

Per maggiori informazioni sulle erogazioni liberali effettuate, si rimanda allo specifico capitolo del Bilancio Sociale.

B) ATTIVITA' DIVERSE

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	58.239	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	151.091
	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.514		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
	2) Servizi	0		2) Contributi da soggetti privati	0
	3) Godimento di beni di terzi	0		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	129.167
	4) Personale	0		4) Contributi da enti pubblici	0
	5) Ammortamenti	0		5) Proventi da contratti con enti pubblici	0
	5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0			
	6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		6) Altri ricavi, rendite e proventi	0
	7) Oneri diversi di gestione	0		7) Rimanenze finali	21.924
	8) Rimanenze iniziali	20.725			
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività diverse (+/-)</i>					92.852
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Le attività diverse svolte dalla Fondazione presentano un avanzo di Euro 92.852, qui di seguito si commentano gli aspetti principali.

La voce B.3, pari ad Euro 129.167 si riferisce alla cessione di beni quali libri, cataloghi, merci e oggettistica varia, nonché a servizi di ricerca e vari effettuati per soggetti terzi.

La voce B.1, per Euro 37.514, si riferisce ai costi per l'approvvigionamento di materiali da destinare alla vendita.

C) ATTIVITA' DA RACCOLTA FONDI

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

La Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi in senso stretto.

D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	59.527	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	256.276
	1) Su rapporti bancari	12.706		1) Da rapporti bancari	37.154
	2) Su prestiti	0		2) Da altri investimenti finanziari	215.296
	3) Da patrimonio edilizio	0		3) Da patrimonio edilizio	0
	4) Da altri beni patrimoniali	0		4) Da altri beni patrimoniali	0
	5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		5) Altri proventi	3.826
	6) Altri oneri	46.821			
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					196.749
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

L'ammontare complessivo dei costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali è pari a Euro 59.527 e comprende spese bancarie e oneri fiscali vari (imposte di bollo e ritenute su interessi e disinvestimenti), oltre a differenze cambio.

Il totale dei proventi è pari a Euro 256.276 e si riferisce a ricavi di natura finanziaria, quali interessi attivi sui c/c bancari e plusvalenze da disinvestimenti.

E) ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	35.509	E	Proventi di supporto generale	0
	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0		1) Proventi da distacco del personale	0
	2) Servizi	35.509		2) Altri proventi di supporto generale	0
	3) Godimento di beni di terzi	0			
	4) Personale	0			
	5) Ammortamenti	0			
	5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0			
	6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0			
	7) Altri oneri	0			
	8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0			
	9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0			
	di cui di carattere straordinario	0		di cui di carattere straordinario	0
Avanzo/ disavanzo attività di supporto generale (+/-)					-35.509
Avanzo/ disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)					-511.638
di cui di carattere straordinario					0
Imposte					16.644
Avanzo/ disavanzo d'esercizio (+/-)					-528.282

I costi per servizi di supporto generale sostenuti nel corso dell'esercizio, pari ad Euro 35.509, si riferiscono a servizi amministrativi e contabili nonché a servizi di pulizia.

IMPOSTE

Con riferimento alla tassazione Ires e Irap si precisa quanto segue:

- l'Attività definita come *non commerciale* in base alla normativa fiscale, è soggetta all'Irap calcolata con il "metodo retributivo" ossia sulla base dei seguenti elementi: Retribuzione spettante al personale dipendente + Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ex art. 50 TUIR + Compensi per l'esercizio di attività di lavoro autonomo occasionale ex art.67, comma 1, lett I).
- l'Attività definita come *commerciale* in base alla normativa fiscale, è soggetta alle regole ordinarie di applicazione dell'Ires e dell'Irap in capo agli enti no profit.

Si precisa che l'importo di Euro 16.644 è relativo a:

- Irap dell'esercizio per Euro 7.479;
- Ires dell'esercizio precedente per Euro 6.125;
- Ires dell'esercizio in corso per Euro 3.040.

12) EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali, distinto per tipologia e composizione, è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali le erogazioni liberali possono qualificarsi, incluse quelle vincolate destinate da terzi, nelle seguenti macrocategorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	1.006.485	0	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100%	--%	--%

Le suddette erogazioni sono principalmente composte dalle erogazioni effettuate dal Fondatore.

13) I DIPENDENTI E I VOLONTARI

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	0	5	0	0	5

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	0
Numero medio dei volontari nell'esercizio	0

14) IMPORTI RELATIVI AGLI APICALI

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti, su base annua, all'organo amministrativo ed al sindaco unico.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di controllo	5.000

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

15) PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16) OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

17) DESTINAZIONE DELL'AVANZO

L'ente non ha scopo di lucro e, nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017, l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Si propone di dare copertura al disavanzo di gestione, pari ad Euro 528.281,51, mediante l'utilizzo della riserva di utili o avanzi di gestione.

18) SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Si ricorda che nel corso del 2022, la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento quale Ente del Terzo Settore, con la conseguente iscrizione al RUNTS.

Sono continuate le attività di aiuto e supporto alle varie associazioni, locali ed internazionali.

In continuità con gli esercizi precedenti la Fondazione ha affiancato alle proprie attività abituali lo sviluppo del progetto Ermenegildo Zegna Founder's Scholarship, come meglio precisato al punto 11) della presente Relazione: questo è un progetto a lungo termine che impegnerà la Fondazione per molti anni a venire.

La situazione finanziaria è stata positiva e l'Ente ha provveduto regolarmente al pagamento di fornitori, stipendi ed altri debiti.

19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'attività generale dell'Ente, anche nel corso del 2026, sarà fortemente impegnata per il supporto degli enti e dei progetti in precedenza indicati.

La situazione finanziaria è positiva, l'Ente sta provvedendo regolarmente al pagamento di fornitori, stipendi e al versamento di imposte e contributi e continua ad impegnarsi nel contenimento delle varie tipologie di costi.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate gli amministratori della Fondazione ritengono che il presupposto della continuità operativa dell'Ente possa ritenersi rispettato.

20) MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Come già precisato al punto 1) della presente relazione, la Fondazione è apolitica e non ha scopo di lucro.

Essa persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso attività destinate alla cura e alla prevenzione delle malattie, all'istruzione e formazione giovanile e alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

La Fondazione persegue i propri scopi sia direttamente sia tramite erogazioni (tanto a titolo di liberalità, quanto a titolo di finanziamenti) a favore di enti non lucrativi, civili e religiosi, che operino almeno in uno dei settori propri della Fondazione stessa.

Il finanziamento delle attività della Fondazione è assicurato dai frutti del patrimonio, dai contributi annuali che il Fondatore e altre persone fisiche e giuridiche intenderanno erogare, da eventuali contributi di enti pubblici e privati, dai proventi di qualsiasi iniziativa e dagli ulteriori atti di liberalità eventualmente ricevuti.

21) ATTIVITA' DIVERSE E CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE MEDESIME

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

22) COSTI FIGURATIVI ED EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE ED EFFETTUATE

Non sono presenti, e non sono stati indicati in calce al rendiconto gestionale, costi e proventi figurativi.

23) INFORMAZIONI RELATIVE AL COSTO DEL PERSONALE

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che non c'è una differenza di rapporto superiore a uno a 8 tra i dipendenti dell'ente.

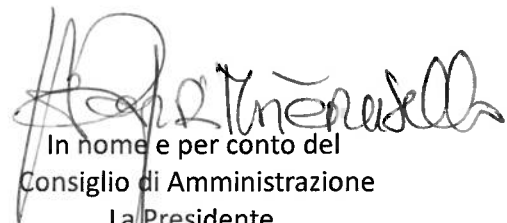
24) RACCOLTA FONDI

L'ente non ha effettuato, nel corso dell'esercizio, operazioni di raccolta fondi.

25) ULTERIORI INFORMAZIONI

Non vi sono ulteriori informazioni da fornire.

Valdilana, 26 maggio 2026



In nome e per conto del
Consiglio di Amministrazione
La Presidente
Anna Zegna di Monte Rubello

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA
FONDAZIONE ERMENEGILDO ZEGNA ETS IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI
ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA
AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017**

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ermenegildo Zegna ETS.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ermenegildo Zegna ETS ha provveduto a trasmettermi la bozza di bilancio di esercizio al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 528.282. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari e comunque precedentemente rispetto alla riunione del Consiglio di Amministrazione al fine di poter fare i dovuti controlli ed emettere la presente relazione. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto e che il patrimonio dell'ente sia correttamente rappresentato. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3)

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale previste dalle lettere c), d), f), h) e u) dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore. In particolare, l'ente svolge attività destinate alla cura e alla prevenzione delle malattie, all'istruzione e formazione giovanile e alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore in base a quanto disposto dalle disposizioni statutarie e rispettando i criteri e limiti previsti dal d.m. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi in senso stretto, come dimostrato nella Relazione di missione;

- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

- il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo di Euro 30.000 previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto e lo stesso risulta sufficiente a garantire l'operatività dell'ente anche nelle successive annualità.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dal consiglio di amministrazione e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Consiglio di Amministrazione e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dal Fondatore ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli amministratori ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come redatto dallo stesso organo amministrativo.

L'organo di controllo concorda con la proposta di dare copertura al disavanzo di gestione mediante l'utilizzo della riserva di utili o avanzi di gestione.

Milano, 26 maggio 2026

L'organo di controllo

